



È il momento di comunicare all'ENPAV i dati reddituali del 2020

Come ogni anno, con l'arrivo dell'autunno i Medici Veterinari sono chiamati a **compilare il Modello1**, con cui comunicano all'Enpav reddito e volume d'affari prodotti nel 2020 per il calcolo di eventuali **contributi eccedenti/percentuali**.

Come si compila?

Il Modello1 deve essere compilato nella propria **Area Riservata** di Enpavonline, nella sezione Trasmissione Modelli1 - Modello1 2021, entro il **30 novembre 2021**. Dopo questa data si può sempre compilare il Modello1 nell'Area Riservata, ma sono previste delle **sanzioni** per ritardata presentazione.

Se ci si accorge di aver commesso degli errori nella compilazione, entro il 30 novembre è possibile **rettificare il Modello1** direttamente nell'Area Riservata con l'apposita **funzione di Rettifica Modello1 2021**. Dopo il 30 novembre non è più possibile la rettifica nell'Area Riservata ma è necessario compilare il **Modulo di Rettifica Modello1** disponibile nella sezione Moduli - Contributi di www.enpav.it.

Chi deve compilarlo?

Tutti i Medici Veterinari che **nel 2020 sono stati iscritti all'Ordine**, anche solo per un giorno. Devono compilarlo anche coloro che si sono trasferiti all'estero o si sono cancellati dall'Enpav/Ordine ma che nel 2020 sono stati iscritti (anche solo un giorno). Il Modello 1 deve essere compilato **anche se reddito e**

fatturato da dichiarare sono pari a zero.

Chi non deve compilarlo?

I Medici Veterinari che **si sono iscritti all'Enpav nel 2021** in quanto, non essendo iscritti all'Ordine nel 2020, non possono aver prodotto redditi assoggettati a contribuzione Enpav. Dovranno comunicare i propri dati reddituali a partire dal Modello1 2022.

I Medici Veterinari che hanno presentato o che presentano entro il 30 novembre 2021 la **Domanda di Esonero Invio Modello 1** disponibile nella sezione Moduli - Contributi di www.enpav.it. Possono chiedere l'Esonero coloro che non svolgono l'attività veterinaria in forma libero professionale o assimilabile e che presumono di non svolgerla nel futuro prossimo.

Cosa si dichiara?

Il Modello1 si compone di **3 sezioni**: il **Quadro 1** è dedicato ai **dati anagrafici**, il **Quadro 2** ai **dati reddituali**, il **Quadro 3** è riservato ai **dati reddituali oggetto di accertamento da parte dell'Agenzia dell'Entrate**.

Quadro 1 - Dati Anagrafici: i dati raccolti in questa sezione hanno finalità statistiche e non incidono sul calcolo di eventuali contributi eccedenti/percentuali. Essi riguardano le **informazioni anagrafiche** del medico veterinario e il tipo di **attività professionale** svolta. Bisogna infatti indicare la propria qualifica professionale scegliendo una sola opzione tra quelle proposte (se si

rientra in più opzioni si sceglie quella per cui si produce il reddito maggiore).

Quadro 2 - Dati reddituali: questo è il cuore del Modello 1, la sezione in cui, in base alla propria tipologia di attività, si indicano i dati relativi al reddito e al fatturato/compensi.

I dati reddituali da dichiarare all'Enpav sono: il reddito e volume d'affari prodotti da **libera professione individuale** con partita Iva o da **libera professione in associazione/società**.

Vanno inoltre dichiarati reddito e compensi che derivano da **collaborazioni professionali**, sia occasionali che coordinate e continuative.

Sono infine da dichiarare, ma solo per la parte dei redditi, i compensi che derivano da libera professione **intramoenia** o assimilata, tra cui le **prestazioni a pagamento** svolte su incarico della Azienda, da prestazioni di ricerca e consulenza per terzi, le **borse di studio**, gli **asseggni di ricerca** e l'**indennità di maternità** erogata dall'Enpav.

Per ogni tipologia di attività, è prevista un'apposita sezione dove inserire i dati di riferimento.

Sono presenti dei **"bottoni di aiuto"** in cui è indicato nel dettaglio quali dati indicare in base alla propria documentazione (730, Modello Redditi e Certificazione Unica) e al regime fiscale in cui si esercita.

Nel caso di partecipazione in **Associazioni/Società** che svolgono attività veterinaria, ciascun medico veterinario



associato o socio deve dichiarare il **reddito e il fatturato dell'Associazione/Società diviso per la quota di partecipazione agli utili.**

Per il reddito del socio della **Società tra Professionisti (S.T.P.)** si prescinde dalla qualificazione fiscale del reddito e dalla destinazione che l'assemblea della Società abbia eventualmente riservato all'utile. Nell'eventualità in cui alla S.T.P. partecipino in forma minoritaria **soci non professionisti**, la quota di partecipazione agli utili di questi ultimi deve essere **riproporzionata e ridistribuita** sulle quote dei soci Medici Veterinari.

Modulo B: la compilazione del Modulo è riservata ai Medici Veterinari che nel 2020 **si sono avvalsi della collaborazione** di altri Medici Veterinari.

È possibile quindi indicare le **prestazioni liquidate ai colleghi** sulle quali il dichiarante ha già versato il contributo integrativo del 2%. In questo modo, nel conteggio del contributo integrativo eccedente/percentuale dovuto, sarà automaticamente sottratto quanto già versato ai colleghi collaboratori.

Quadro 3 - Dati reddituali accertati: questa sezione è dedicata esclusivamente a coloro che hanno avuto un **accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate** che è divenuto definitivo nel 2020.

Cosa non si dichiara?

Nel Modello1 non devono essere dichiarati i redditi da **lavoro dipendente** (ossia derivanti da un contratto di lavoro subordinato) né i redditi percepiti in qualità di medico veterinario **Specialista Ambulatoriale (ACN).**

Borse Lavoro Assistenziali Bando 2021

Il Consiglio di Amministrazione dell'Enpav ha approvato il **Bando Borse Lavoro Assistenziali 2021.**

Le Borse Lavoro Assistenziali sono delle **esperienze formative** destinate ai titolari di **Pensione di Invalidità Enpav** per favorirne l'inserimento lavorativo e sociale.

Con la Borsa Lavoro Assistenziale, infatti, i Pensionati di Invalidità possono svolgere un'esperienza formativa presso soggetti pubblici e privati - i **Soggetti Ospitanti** - operanti preferibilmente nel settore veterinario e presenti su tutto il territorio nazionale, con cui l'Enpav stipula delle apposite convenzioni.

La durata della Borsa Lavoro Assistenziale varia dai **4 ai 6 mesi** e il medico veterinario riceve dall'Enpav un contributo mensile di **400 euro.**

La domanda deve essere presentata entro il **15 novembre 2021** compilando l'apposito modulo di **Domanda di Borsa Lavoro Assistenziale** disponibile sul sito www.enpav.it nella sezione Moduli - Enpav+.

Sul sito sono inoltre presenti tutte le informazioni dettagliate ed il Bando integrale.

Contributi eccedenti/percentuali

Sulla base dei dati dichiarati, il **sistema calcola in automatico** gli eventuali contributi eccedenti/percentuali dovuti.

I bollettini saranno disponibili a partire dal mese di dicembre e il pagamento è previsto **entro il 28 febbraio 2022.**

Se i contributi eccedenti/percentuali da pagare sono di importo pari o superiore a euro **3.140**, dal mese di dicembre e sino al **31 gennaio 2022** è possibile richiederne la **rateazione in 6 rate**, attraverso la funzione **Rateazione M.Av. Eccedenze.**

Come si calcolano?

I contributi eccedenti/percentuali si dividono in: contributo soggettivo percentuale e contributi integrativo percentuale.

Il **contributo soggettivo percentuale** si calcola in base a un'aliquota (per il Modello 1 2021 è pari al 15,5%) applicata sul **reddito dichiarato**; mentre l'**integrativo percentuale** si calcola in base a un'aliquota (pari al 2%) applicata sul **volume d'affari/compensi**. A questi valori si sottraggono il contributo soggettivo minimo e il contributo integrativo minimo già versati nel 2020.

Ad esempio, un medico veterinario che svolge la libera professione in forma individuale dichiara nel Modello1 2021 un **reddito pari a 25.000 euro** e un **fatturato di 35.000 euro**. Sul reddito viene applicata l'aliquota del 15,5%, per un totale di euro 3.875. A questo importo si sottrae il soggettivo minimo 2020 pari a euro 2.503,25, per cui il **contributo soggettivo percentuale dovuto** è pari a euro **1.371,75**. Stesso procedimento con il contributo integrativo percentuale, ma con un'aliquota del 2%: $35.000 \times 2\% = 700$. A questo importo si sottrae l'integrativo minimo versato nel 2020 (pari a euro 484,5): $700 - 484,5 = 215,5$. Il **contributo integrativo percentuale** è pari a euro **215,5**.

Per ogni contributo percentuale/eccedente sarà emesso il relativo bollettino con scadenza febbraio 2021.

BO.S.S. Borse di Specializzazione Post-Laurea Al via le domande

Fino al **31 ottobre 2021**, è possibile presentare la domanda per partecipare al primo bando annuale per l'assegnazione delle Borse di Studio di Specializzazione post-laurea (BO.S.S.) La domanda è disponibile nell'**Area Riservata** del sito dell'Enpav, nella sezione **Domande online - Invio.**

Le Borse di Studio di Specializzazione post-laurea sono contributi economici, per spese sostenute o da sostenere, che l'Ente eroga a favore dei giovani Medici Veterinari neolaureati per migliorare le loro conoscenze e competenze attraverso la frequenza di corsi universitari.

I sussidi sono concessi per la frequenza dei seguenti percorsi formativi:

- Corsi di perfezionamento universitari della durata di almeno di 9 mesi
- Master universitari
- Scuole di specializzazione universitarie
- Tirocini formativi specialistici, Internship rotazionale di almeno 12 mesi, e Residency, svolti esclusivamente in Italia, sotto la supervisione di Diplomi di Colloge.

Chi può richiedere le Borse di Studio di Specializzazione post-laurea?

I Medici Veterinari iscritti all'Albo professionale e all'Enpav che al momento della presentazione della domanda:

- non abbiano superato i 35 anni di età
- presentino regolarità iscrivitiva e contributiva
- non risultino titolari di altre borse di studio, assegni, premi o sussidi, aventi analogia finalità da chiunque erogati, per il medesimo corso di studio
- non risultino assegnatari di una Borsa Lavoro Giovani dell'Enpav

A quanto ammontano le Borse di Studio di Specializzazione post-laurea?

L'importo della Borsa di Specializzazione ammonta al costo annuo documentato della specializzazione e, comunque, può essere al massimo pari a **3.000 Euro.**

L'erogazione della Borsa non è automatica. Occorre rientrare nelle posizioni utili di una graduatoria.

Ulteriori informazioni sono disponibili su www.enpav.it, nella sezione dedicata di **Enpav+**